

Codice DB1116

D.D. 15 luglio 2014, n. 635

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Istruzioni operative dei bandi emanati con la D.G.R. n. 56-4635 del 24 settembre 2012. Modifica determinazione n. 876 del 1 ottobre 2012.

Il regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 ha approvato le norme generali per l'applicazione del sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale finanziato dal FEASR per il periodo che va dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2013.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 44-7485 del 19/11/2007 ha approvato ai sensi del citato regolamento il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 (d'ora in poi PSR) adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 56-4635 del 24/9/2012, ha successivamente approvato i sottoidicati bandi della misura 123.1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del PSR:

- bando settore lattiero caseario;
- bando C1 risparmio energetico;
- bando C3 acque di scarico regionale.

Con la determinazione n. 876 dell'1/10/2012 del Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari della Direzione Agricoltura sono state adottate le istruzioni operative, in parte modificate con la determinazione n. 499 dell'11/06/2013, riguardanti le procedure per la presentazione delle domande di aiuto, la modulistica, le scadenze, le spese ammissibili, i requisiti di ammissibilità, le condizioni di esclusione, le procedure generali di istruttoria e quant'altro necessario per l'operatività del bando.

Con le determinazioni n. 497 del dell'11/6/2013, n. 384 del 3/5/2013 e n. 265 dell'11/04/2013 sono state approvate le graduatorie delle domande idonee dei bandi adottati con la D.G.R. n. 56-4635 del 24/9/2012 prevedendo il finanziamento dei progetti meglio classificati nei limiti degli stanziamenti assegnati a ciascun bando.

Con le determinazioni n. 601 e n. 602 del 03/07/2014 è stato effettuato lo scorrimento di tutte le domande di aiuto idonee e non ancora finanziate di cui alle D.D. n. 497 dell'11/06/2013 (approvazione della graduatoria bando settore lattiero caseario) e n. 384 del 03/05/2013 (approvazione della graduatoria bando C1 risparmio energetico) prevedendone il finanziamento con le risorse rese libere a seguito di rinunce e con le economie accertate con lo stato finale dei lavori riguardanti i progetti precedentemente finanziati.

Con la determinazione n. 617 del 08/07/2014 si è stabilito inoltre di procedere all'approvazione di tutte le domande di aiuto idonee e non ancora finanziate per mancanza di risorse di cui alla determinazione n. 265 dell'11/04/2013 modificata con la successiva determinazione n. 496 dell'11/06/2013 (approvazione della graduatoria bando C3 acque di scarico regionale), sebbene al momento non vi siano i fondi necessari al loro finanziamento (c.d. overbooking).

Tenuto conto che l'art. 71 del citato regolamento (CE) n. 1698/2005 prevede che i finanziamenti concessi a norma del PSR sono ammissibili al contributo del FEASR se il pertinente aiuto è effettivamente pagato dall'organismo pagatore entro il 31 dicembre 2015.

Considerato che per rispettare le scadenze previste dall'art. 71 occorre che i progetti finanziati con le determinazioni n. 601 del 03/07/2014, n. 602 del 03/07/2014 e n. 617 del 08/07/2014 siano realizzati senza modifiche sostanziali, fatte salve quelle di lieve entità rientranti nei c.d. "adattamenti tecnici" e "adattamenti tecnico-economici":

considerato che per ridurre gli effetti derivanti dall'impossibilità di apportare modifiche sostanziali ai progetti è opportuno abbassare al 70% la soglia di realizzazione degli investimenti, ora prevista all'80%, al di sotto della quale è prevista la revoca del contributo.

Ritenuto pertanto opportuno modificare le Istruzioni operative approvate con determinazione n. 876 dell'1/10/2012 al paragrafo 3.2 "Modifiche ai progetti ammessi a finanziamento: variante, adattamento tecnico, adattamento tecnico-economico" e al paragrafo 4.3 "Domanda di saldo del contributo".

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) Per le domande di aiuto approvate a seguito delle determinazioni n. 601 del 03/07/2014, n. 602 del 03/07/2014 e n. 617 del /08/07/2014 le istruzioni operative approvate con la determinazione n. 876 del 1° ottobre 2012 sono così modificate:

3. PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

3.2 Modifiche ai progetti ammessi a finanziamento: variante, adattamento tecnico, adattamento tecnico-economico

3.2.1 Variante

3.2.1.2 Cambio di sede dell'investimento e modifiche degli investimenti approvati (punti 3, 4 e 5 dei casi di variante)

Il secondo capoverso è così sostituito:

Non saranno ammesse richieste di variante.

4. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

4.3 Domanda di saldo del contributo

4.3.1 Finalità dell'accertamento

Il sesto e settimo capoverso sono così sostituiti:

Il soggetto beneficiario deve realizzare almeno il 70% della spesa ammessa a finanziamento.

La realizzazione inferiore al 70% della spesa ammessa a finanziamento comporta la revoca del contributo ed il recupero delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto nel Manuale delle procedure dell'ARPEA.

Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Loredana Conti